



Comune di Grantorto
Provincia di Padova

numero

6 del 31-05-2022

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: **Conferma aliquote vigenti IMU per l'anno 2022**

l'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **20:00** presso la residenza Municipale per avviso del Sindaco - prot. n° 4340 del 20.05.2022 con inviti diramati in data utile si è riunito in Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

CAPPELLARI FIORENZO	<i>Presente</i>
MIAZZO ANTONIO	<i>Presente</i>
BASSO SIMONE	<i>Presente</i>
MARTINI GIANNINA	<i>Presente</i>
MARCON MAURO	<i>Presente</i>
GALLO MATTEO	<i>Presente</i>
BAGGIO GIAMPAOLO	<i>Presente</i>
DONATELLO ALESSANDRO	<i>Presente</i>
PREBIANCA PATRIZIA	<i>Assente G.</i>
GELAIN ELIO	<i>Presente</i>
FRISON CINZIA	<i>Presente</i>
MALFATTI LUISANA	<i>Presente</i>
BRESSAN EZIO	<i>Presente</i>

Assiste alla seduta il Dott. Zampieri Valerio Segretario del Comune di Grantorto, il Geom. Cappellari Fiorenzo nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

Gallo Matteo

Donatello Alessandro

Bressan Ezio

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

VIENE SOTTOPOSTA ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Proposta n. 6 del 20-05-2022

OGGETTO: Conferma aliquote vigenti IMU per l'anno 2022

Premesso che:

- con l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 viene abolita la IUC imposta unica comunale e disposto che la nuova l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;
- l'art. 1, comma 780, della citata legge n. 160/2019 precisa l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle norme riguardanti l'IMU e la TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/06/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) come prevista dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2022;

Considerato che la legge n. 160/2019, ai commi da 748 a 755, individua le aliquote base dell'imposta municipale propria, sulla logica dell'unificazione delle aliquote IMU e TASI, dando come base di partenza l'aliquota dello 0,86 per cento con facoltà al Comune di diversificare le prescritte misure, in base alle seguenti indicazioni:

- al comma 748, l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557/1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 752, l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2021 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021 invariate rispetto agli anni precedenti;

Visti i commi 756 e 757 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019 che prevedono a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e con la delibera redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consentirà, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di

elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede: «Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

Preso atto della risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020 con la quale il Dipartimento delle finanze, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo in seguito all'adozione del decreto stesso, così come l'obbligo di redigere la delibera tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto ministeriale di cui al citato comma 756;

Considerato che l'art. 3, comma 5 sexiesdecies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

Ritenuto, pertanto, di approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2022 in quanto, come chiarito nella richiamata Risoluzione, non è necessario per i Comuni attendere l'emanazione di alcun decreto del Ministero delle Finanze che approvi il prospetto delle aliquote;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 480.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC pari ad euro 125.728,10 anche per l'anno 2022;

Considerato che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle seguenti aliquote:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4,5 per mille;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'uno per mille;
- c) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 8,10 per mille;
- d) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 8,10 per mille;
- e) terreni agricoli: aliquota pari al 8,10 per mille;
- f) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,10 per mille;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere dell'Organo di revisione espresso in data 24/05/2022 ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo n. 267/2000;

PROPONE

1) di confermare per l'anno 2022 le seguenti aliquote IMU:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota 4,5 per mille;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'uno per mille;
- d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota 8,10 per mille;
- e) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 8,10 per mille;
- f) terreni agricoli: aliquota 8,10 per mille;
- g) aree fabbricabili: aliquota 8,10 per mille;

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000:

VISTO, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica:
Grantorto, lì 20-05-2022

IL RESP. DELL'AREA TRIBUTI
Rag. DE MARCHI CARLA

VISTO, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile:
Grantorto, lì 20-05-2022

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Rag. GRIGGIO NORI MARINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI GLI INTERVENTI:

Il **SINDACO** sottolinea nuovamente come abbiano scelto di confermare le aliquote vigenti. Ricorda quindi le aliquote per le varie tipologie di fabbricati e per le aree edificabili.

Nessun altro chiedendo di intervenire la proposta è messa ai voti.

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

ACQUISITI il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del Responsabile dell' Area Tributi-Demografici in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi su n.12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2022 le seguenti aliquote IMU:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota 4,5 per mille;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'uno per mille;
- d) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota 8,10 per mille;
- e) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 8,10 per mille;
- f) terreni agricoli: aliquota 8,10 per mille;
- g) aree fabbricabili: aliquota 8,10 per mille;

2) di dare atto che la presente **deliberazione** entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e

delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

- 4)** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione favorevole ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GEOM. CAPPELLARI FIORENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Zampieri Valerio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 134 T.U. Ord. EE.LL. D.Lg.vo n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al numero _____ del registro delle pubblicazioni.

Addì:

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Zampieri Valerio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 T.U. Ord. EE.LL. D.Lg.vo n° 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 T.U. Ord. EE.LL. D.Lg.vo n° 267/2000:

il

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Zampieri Valerio